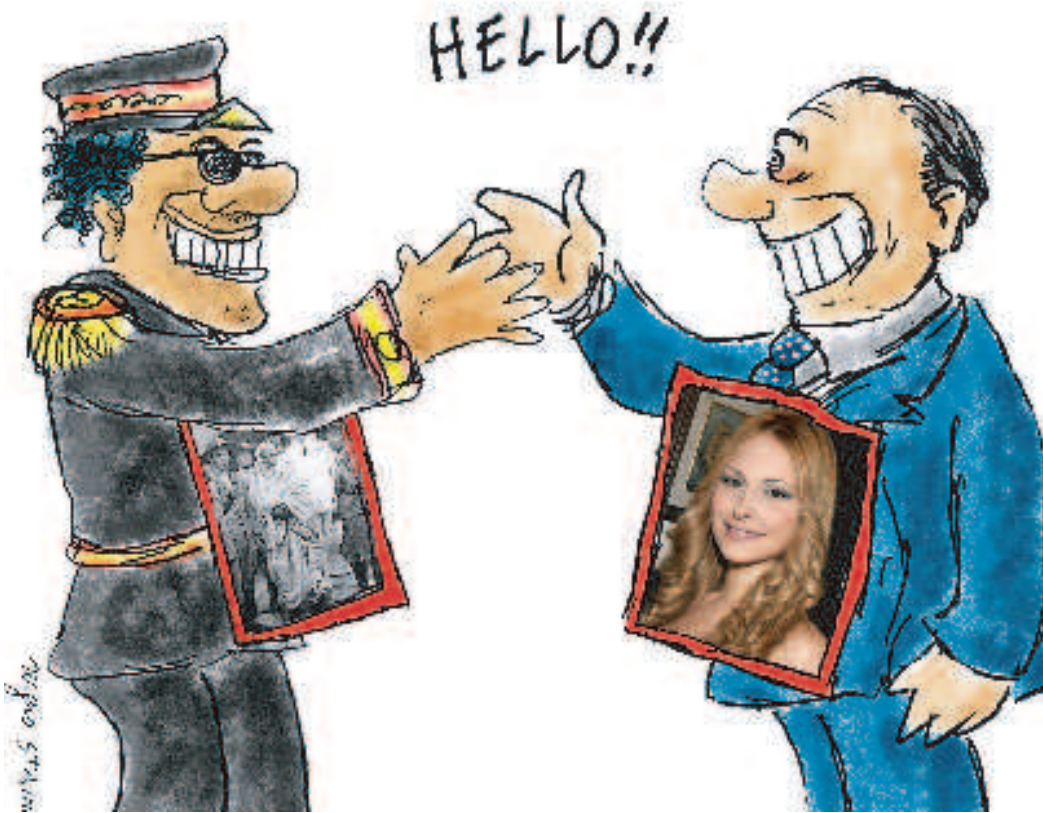


Staino



Zorro

Marco Travaglio

Pm protagonisti? Magari

Mentre il presidente del Consiglio definisce «grumi eversivi» e «nemici politici» i giudici che han condannato il suo amico David Mills per essere stato corrotto da lui, impunito e impunibile per Lodo ricevuto; mentre racconta che suo padre, grande educatore, «mi diceva sempre: se vuoi far del male al prossimo devi fare il delinquente, o il pm, o il giornalista»; mentre impone alle Camere di abolire, senza discutere, le intercettazioni e la cronaca giudiziaria; mentre il procuratore di Napoli sottrae al pm titolare, avoca a sé e straccia le indagini sul sottosegretario Bertolaso per la truffa dei rifiuti «per non intralciare l'azione del governo»; mentre il procuratore di Verona che indaga sui nazisti viene pestato in strada dai nazisti; mentre partiti mandano al Parlamento europeo 4 pre-

giudicati e una decina di indagati, anche per mafia; mentre la Procura di Roma si arrampica sugli specchi per far archiviare il caso Berlusconi-Saccà e sequestrare per «violazione della privacy» le foto che ritraggono il premier con nani e ballerine aviotrasportati su aerei di Stato; mentre non si trova quasi più nessun pm che indagli sui potenti o protesti contro le leggi che lo disarmano; mentre l'Anm non osa neanche pronunciare la parola «sciopero» e il Csm si dedica a cacciare anziché a difendere le poche toghe scomode superstiti; ecco, mentre accade tutto ciò, il capo dello Stato va al Csm e denuncia il «comportamento impropriamente protagonista» di certi magistrati e gli «elementi di disordine e tensione che purtroppo si sono clamorosamente manifestati in talune procure». Magari. ❖

OGGI

Vent'anni senza Fortebraccio

TENERE DURO

Se avevate l'idea, sia pur vaga ed esitante, che il partito comunista fosse un grande movimento democratico, potete togliervela subito dalla testa, così evitate che perniciosamente vi si radichi. Ci spinge a darvi questo consiglio, e a darlo a noi stessi, la sicurezza con la quale Domenico Bartoli, direttore del «Resto del Carlino» ha sentenziato («Epoca» del 30 giugno n. 927, pag. 22) che «la trasformazione (del Pci) in un movimento democratico non è neppure incominciata. Per farla avvenire occorre tener duro ancora diversi anni».

Ora, non c'è dubbio che tra coloro i quali «tengono duro» perché il partito comunista diventi democratico, Domenico Bartoli, nella sua qualità di direttore del quotidiano bolognese, è in prima fila. Se gli agrari e gli industriali, che il «Carlino» da tanti anni rappresenta, resistono alle richieste dei lavoratori e sistematicamente le respingono, non lo fanno per tornaconto, come potremmo credere nella nostra materialistica grettezza, ma per attrarre i comunisti nell'«area democratica». Tengono duro per il nostro bene, e Dio sa quale fatica gli costa e quanto vorrebbero fraternizzare con i lavoratori, colmandoli di benefici e di premure. Ma guai se mollassero anzitempo. Il direttore del «Carlino», appunto, ha il compito di informarli sugli eventuali progressi della nostra auspicata democratizzazione. I presidenti degli agrari e degli industriali bolognesi gli telefonano tutte le sere: «Direttore, come andiamo?». «Bisogna ancora tener duro, signori. Ne avremo per diversi anni». E lui stesso tiene duro, il nostro illustre collega, e siccome non è più un giovanotto, certi giorni ha delle occhiaie preoccupanti.

È per questo che i Bartoli, gli Spadolini, i Misiroli e i loro, come chiamarli?, datori di lavoro, ce l'hanno tanto con i comunisti. Perché li costringono, stanchi come sono, a tener duro, mentre certi socialisti, che una volta li obbligavano a tenere durissimo, adesso sono addirittura arrivati a rincalzargli le coperte. Poi spengono la luce e sussurrano: «Centro-sinistra». È un loro modo, soave, per dire: «Buona notte».

Da «l'Unità» del 2 luglio 1968



Abbonamenti

l'Unità

www.unita.it

Postali e coupon	
Annuale	
7gg/Italia	296 euro
6gg/Italia	254 euro
Semestrale	
7gg/Italia	153 euro
6gg/Italia	131 euro

Estero	
Annuale	
7gg/estero	1.150 euro
Semestrale	
7gg/estero	581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
 Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
 Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma
 Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLIITRR)
 Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni sugli abbonamenti:

Servizio clienti Sered
 via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI)
 Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712
 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
abbonamenti@unita.it